



Le ragioni del libro

- Con una storiografia alla quale l'autore è venuto apportando di suo, nel corso degli anni, qualche originale tassello di ricerca, anche con il rinvio a fonti considerate un tempo inusuali o irrituali (lettere e scritture autobiografiche dei protagonisti operai e contadini, narrative letterarie, memorie ecc.)

Collana Dal porto al mondo
 Formato 16 x 23
 Pagine 288
 Prezzo di copertina: € 17,00
 ISBN: 978-88-8103-513 7

PDE Promozione e distribuzione editoriale Scarl

Emilio Franzina

L'America gringa

Storie italiane d'immigrazione
 tra Argentina e Brasile

Il libro

Gli abitatori dell'"America gringa" che figurano al centro delle storie italiane d'immigrazione ossia dell'esperienza compiuta dai gringos "taliani" fra Otto e Novecento in Argentina, Uruguay e Brasile meridionale, sono i protagonisti di un antico e reiterato insediamento, ma anche i discendenti dei primi emigrati, soprattutto lombardi e veneti, diretti al Rio della Plata e nel contiguo Rio Grande do Sul a partire dalla seconda metà del secolo XIX.

Le vicende delle quali si occupa il libro prendendo in esame sia le varie zone del Brasile in cui si portarono a fine '800, per rimanervi a vivere, i "pionieri" di una nota emigrazione contadina settentrionale, sia l'Argentina – da Buenos Aires "capital" appunto alla "Pampa gringa" – dove un gran numero di italiani di ogni regione contribuì già prima della grande guerra alla "costruzione" di quel paese proprio mentre lo stesso si veniva facendo, con altri mezzi e in altri modi, in Italia.

In bilico fra storia e memoria di un mondo per tanti aspetti "euroamericano", l'opera si conclude sugli scenari odierni della globalizzazione con tutto ciò che essa ha prodotto fra gli eredi della nostra emigrazione all'estero, interrogandosi anche sul "futuro delle tradizioni" (italiane e "miste") in America Latina nell'idea che un eccesso di miti identitari intralci e appesantisca, oggi, il giusto apprezzamento delle esperienze compiute lontano dall'Italia da molte generazioni di uomini e di donne che ad essa e alla sua cultura continuano ancora a guardare.

L'autore

Emilio Franzina (1948) è professore ordinario di Storia contemporanea nell'Università di Verona e studia da oltre trent'anni i fenomeni migratori italiani. Tra le sue opere principali: *La grande emigrazione* (Venezia 1976); *Merica! Merica! Emigrazione e colonizzazione nelle lettere dei contadini veneti e friulani in America Latina* (Milano 1979); *Gli italiani al nuovo mondo. L'emigrazione italiana in America 1492-1942* (Milano 1995); *Dall'Arcadia in America. Attività letteraria ed emigrazione transoceanica in Italia, 1850-1940* (Torino 1996). Ha ideato, e diretto con Piero Bevilacqua e Andreina de Clementi, una *Storia dell'emigrazione italiana* in due volumi (Roma 2001 - 2002) e curato, con Matteo Sanfilippo, *Il fascismo e gli emigrati: la parabola dei Fasci italiani all'estero (1920-1943)* (Roma-Bari 2003). Ha fondato e dirige con Matteo Sanfilippo l'«Archivio storico dell'emigrazione italiana».

